

**LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”**

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

**PROPOSTA INTESA FORMATIVA**

**CLASSE 3E**

ANNO SCOLASTICO 2021/22

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Numero studenti: 25  
provenienti dalla stessa classe: 24

Composizione del Consiglio di classe:

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
Italiano/latino	Leonardo Corradini
Filosofia/storia	Clelia Cirvilleri (coordinatrice)
Francese	Laura Uslenghi (segretaria)
Inglese	Sergio Scartezini
Matematica	Fauzia Parolo
Fisica	Claudia Buttiglione
Scienze	Paola Petrillo
Disegno	Angela Cammisano
Educazione fisica	Chiara Boscia
IRC	Giuseppe Mazzucchelli

Situazione di partenza della classe:

	<b>Rel</b>	<b>Ita</b>	<b>Lat</b>	<b>Sto</b>	<b>Fil</b>	<b>Fra</b>	<b>Ing</b>	<b>Mat</b>	<b>Fis</b>	<b>Sci</b>	<b>Dis</b>	<b>EF</b>
Continuità docente (1)	SI	N	N	N	N	S	S	N	N	SI	SI	SI
Livello di partenza (2)	A	QA	QA	QA	QA	A	A	A	A	QA	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

### OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

### PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

### MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

<b>Modalità</b>	<b>Rel</b>	<b>Ita</b>	<b>Lat</b>	<b>Sto</b>	<b>Fil</b>	<b>Ing</b>	<b>Fran</b>	<b>Mat</b>	<b>Fis</b>	<b>Sci</b>	<b>Dis</b>	<b>EF</b>
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio							X		X	X		
Lezione multimediale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione con esperti				X	X	X				X		
Metodo induttivo			X	X	X	X	X	X	X	X		
Lavoro di gruppo		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Simulazione						X						
Video/lim/WEB	X	X	X	X	X	X	X				X	

### MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

<b>Modalità</b>	<b>Rel</b>	<b>Ita</b>	<b>Lat</b>	<b>Sto</b>	<b>Fil</b>	<b>Ing</b>	<b>Fran</b>	<b>Mat</b>	<b>Fis</b>	<b>Sci</b>	<b>Dis</b>	<b>EF</b>
Colloquio		X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio												
Prova pratica						X						X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Questionario	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Relazione				X	X	X	X		X	X	X	
Esercizi			X			X	X	X	X		X	X
Altro (specificare)	X*											

\*controllo quaderni

### MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

<b>Modalità</b>	<b>Rel</b>	<b>Ita</b>	<b>Lat</b>	<b>Sto</b>	<b>Fil</b>	<b>Ing</b>	<b>Fran</b>	<b>Mat</b>	<b>Fis</b>	<b>Sci</b>	<b>Dis</b>	<b>EF</b>
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare			X					X	X			

### CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento

9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Si rimanda a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e di Consiglio di Classe: saranno comunque valutate le attività, debitamente documentate, che presentino un'evidente ricaduta didattica ed una chiara validità formativa.

#### MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il Coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2021

Il Coordinatore del Consiglio di Classe  
(Clelia Cirvillieri)

Il Dirigente scolastico  
(Alessandra Condito)

**PIANO EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE****CLASSE III E****A.S. 2021-2022**

DISCIPLINA	N. ore ed argomenti Primo quadrimestre	N. ore ed argomenti Secondo quadrimestre	Verifiche Primo quad.	Verifiche Secondo quad.
Italiano	Dibattiti a partire dal pensiero dantesco su temi di Cittadinanza e Costituzione (2 ore)			
Latino		Dibattito sul conflitto intergenerazionale a partire dalla commedia di Terenzio Adelphoe (3 ore)		
Francese	La liberté d'expression (4 ore)		sì	no
Storia	I poteri nel Medioevo, la sovranità nel mondo contemporaneo (4 ore).	Assolutismo e parlamentarismo (4 ore)	no	sì
Filosofia	La società politica per la scuola di Atene e la partecipazione nella società contemporanea (6 ore)		sì	
Matematica e Fisica	La fisica per la sicurezza stradale (4 ore)			
Scienze		Agenda 2030: obiettivo 7, energia pulita e accessibile (3 ore)	no	sì

Disegno e storia dell'Arte		Elementi di legislazione per il restauro e la conservazione. Definizione e differenziazione di Conservazione e Restauro. Nascita e affermazione dei musei come strutture di conoscenza. (4 Ore)		
Scienze motorie		Conoscenze base necessarie a vivere l'ambiente della strada in maniera sicura e consapevole.  Ore 3		Interrogazioni
Religione		<b>Diritti umani (2 ore)</b>		
<b>TOTALE</b>	20 ore	19 ore		

# PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 3E – A. S. 2021/2022

PROF. LEONARDO CORRADINI

## OBIETTIVI

Nel rispetto del documento di programmazione disciplinare formulato in sede di Dipartimento, si precisa che durante l'anno scolastico si intendono perseguire in particolare i seguenti obiettivi:

### Formativi:

- Aver maturato una buona autonomia nello studio e affinare il proprio metodo di studio

### Cognitivi:

- Conoscere linguaggi specifici di diversi ambiti e di diversi registri;
- Conoscere regole ortografiche, grammaticali e sintattiche della lingua;
- Conoscere i principi fondamentali dell'argomentazione;
- Possedere e potenziare gli strumenti di analisi linguistica e retorica di un testo in prosa e in poesia;
- Conoscere le linee e gli autori principali della letteratura italiana.

## CONTENUTI

### Nel Primo Quadrimestre:

**Letteratura:** le origini della letteratura; i generi della letteratura delle origini; la Scuola siciliana, i siculo-toscani, lo Stilnovo; la letteratura comico-parodica; Dante; Petrarca.

**Lingua:** esercitazioni sulla tipologia A o C dell'Esame di Stato, l'analisi del testo; condivisione notizie di attualità da parte degli studenti; letture domestiche.

**Dante:** introduzione alla *Commedia* e all'autore. Lettura integrale e analisi dei primi canti dell'*Inferno*.

### Nel II Quadrimestre:

**Letteratura:** Petrarca, Boccaccio, i caratteri fondamentali dell'Umanesimo (Poliziano e Boiardo); Ariosto e/o Machiavelli.

**Lingua:** esercitazioni sul modello delle tipologie A, B o C dell'Esame di Stato; condivisione notizie di attualità da parte degli studenti; letture domestiche.

**Dante:** lettura integrale e analisi di un congruo numero di canti dell'*Inferno*.

## METODI E STRUMENTI

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie
- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

## VERIFICHE

Tema secondo le tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato (tipologie A, B, C); interrogazione orale breve o in forma di colloquio; verifiche strutturate o semistrutturate (valide per lo scritto o per l'orale) in formato cartaceo o digitale; relazioni o presentazioni realizzate dagli studenti.

## CRITERI VALUTATIVI

Per quanto riguarda i criteri valutativi si farà riferimento a quanto proposto dal dipartimento di materia adattando le griglie di volta in volta alle peculiarità dell'elaborato; le griglie verranno condivise con gli studenti attraverso le piattaforme digitali (registro elettronico o Google Classroom).

Voto	Orali	Scritti
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione



<b>5</b>	<b>Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa</b>	<b>Risposta ad alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori non gravi</b>
<b>6</b>	<b>Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni</b>	<b>Risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti</b>
<b>7</b>	<b>Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico anche se con qualche imperfezione</b>	<b>Risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia logico-espressiva, ma con qualche imprecisione</b>
<b>8</b>	<b>Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale</b>	<b>Risposta corretta e motivata di buona parte dei quesiti</b>
<b>9-10</b>	<b>Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi</b>	<b>Risposta corretta a tutti i quesiti, uso di procedimenti logici ed espressivi originali o particolarmente convenienti, capacità di lettura critica</b>

**Per quanto qui non specificato, si veda la programmazione di Dipartimento di Lettere, riportata sul sito del liceo.**

**Milano, novembre 2021**

**Il docente, Leonardo Corradini**

# PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

CLASSE 3E – A. S. 2021/2022

PROF. LEONARDO CORRADINI

## OBIETTIVI

Nel rispetto del documento di programmazione disciplinare formulato in sede di Dipartimento, si precisa che durante l'anno scolastico si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

### FORMATIVI:

- Aver acquisito un'autonomia nello studio e affinare il proprio metodo di studio

### COGNITIVI:

- Conoscere le strutture morfosintattiche basilari studiate nel biennio e successivamente (elementi essenziali della sintassi dei casi e del verbo)
- Conoscere il lessico di base di alcuni campi della produzione letteraria latina
- Conoscere i principali autori e generi letterari trattati letti in lingua e/o in traduzione, dalle origini all'età repubblicana
- Conoscere il contesto storico culturale in cui si inseriscono gli autori trattati
- Conoscere gli strumenti essenziali per l'analisi testuale (linguistica, stilistica retorica) di un brano in lingua o in traduzione.

## CONTENUTI

### Nel I quadrimestre:

**Letteratura:** le forme preletterarie e le origini della letteratura latina; il teatro antico; Livio Andronico, Nevio ed Ennio; Plauto; Terenzio.

**Lingua:** ripresa delle più significative strutture morfo-sintattiche affrontate nel biennio; elementi di sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

**Autori:** percorso di lettura e analisi di testi storiografici (Cornelio Nepote, Vita di Annibale; Cesare, De Bello Gallico).

### Nel II quadrimestre:

**Letteratura:** Terenzio; la nascita della storiografia e Catone; Lucilio; quadro storico dell'età cesariana; Cesare; Sallustio; Catullo; Lucrezio.

**Lingua:** elementi di sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

**Autori:** percorso di lettura e analisi di testi storiografici (Cesare, De Bello Gallico e De Bello Civili; Sallustio, Bellum Iugurthinum); selezione di carmi di Catullo.

Per comprendere al meglio gli snodi fondamentali dell'età cesariana verrà proposta la lettura domestica di *Imperium*, romanzo storico di Robert Harris.

**EDUCAZIONE CIVICA:** nello studio di Plauto e Terenzio si predilige la lettura di testi afferenti al tema del conflitto intergenerazionale, in particolare dalla commedia *Adelphoe*.

## **METODI E STRUMENTI**

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti
- esercizi e attività di analisi e comprensione di testi latini
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali

## **VERIFICA**

- Traduzione
- Traduzione, analisi e commento di testi d'autore
- Prove strutturate e semistrutturate di letteratura e/o lingua (in particolare sul modello delle prove di Certificazione della Lingua Latina) in forma cartacea o digitale
- Colloquio o interrogazione breve
- Relazioni o presentazioni realizzate dagli studenti

## **CRITERI VALUTATIVI**

Per quanto riguarda i criteri valutativi si farà riferimento a quanto proposto dal dipartimento di materia adattando le griglie di volta in volta alle peculiarità dell'elaborato; le griglie verranno condivise con gli studenti attraverso le piattaforme digitali (registro elettronico o Google Classroom).

In linea generale si farà riferimento ai seguenti parametri:

	<b>ORALI</b>	<b>SCRITTI</b> Traduzione	Altre tipologie di verifica
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di

			<b>applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</b>
<b>7</b>	<b>Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.</b>	<b>Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.</b>	<b>Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</b>
<b>8</b>	<b>Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.</b>	<b>Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.</b>	<b>Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</b>
<b>9-10</b>	<b>Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali.  Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.</b>	<b>Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.</b>	<b>Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.</b>

Per quanto qui non specificato, si veda la programmazione di Dipartimento di Lettere, riportata sul sito del liceo.

Milano, novembre 2021

Il docente, Leonardo Corradini

# PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE 3E – A. S. 2021/2022

PROF. Clelia Cirvillieri

## 1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

### 1. Introduzione al pensiero filosofico.

Filosofia: origine e significato del termine.

Le condizioni sociali e politiche della nascita della filosofia.

La nascita della filosofia. L'interrogazione sulla realtà, la concezione di natura (physis), il logos.

### 2. I presocratici.

Immanenza e trascendenza. Limiti gnoseologici della filosofia.

La scuola di Mileto: Anassimandro e Anassimene. L'apeiron come idea astratta di arché. Il meccanicismo di Anassimene.

La scuola pitagorica. La vita pitagorica.

La questione dell'essere e i paradossi di Zenone sul movimento.

Eraclito, Parmenide.

La filosofia del V secolo: contesto storico e sociale.

I naturalisti e i sofisti.

Democrito e l'atomo.

I sofisti. L'eristica. Protagora e Gorgia.

### 2. Le grandi figure della filosofia "classica": Socrate, Platone, Aristotele.

Socrate: "So di non sapere", la maieutica, la legge e la morale.

Platone: la filosofia come professione. Il corpus dell'opera. Il ruolo del filosofo. L'Accademia. Il mito della seconda navigazione. I due piani dell'essere, il compito della filosofia. Il mito della seconda navigazione. I due piani dell'essere, il compito della filosofia. Reminiscenza e conoscenza.

### 3. Le filosofie dell'età ellenistica e il primato del problema etico. Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo.

### 4. I momenti fondamentali del pensiero cristiano: Agostino, la declinazione del rapporto fede-ragione, Tommaso.

## **2. ASPETTI METODOLOGICI**

**Lezione frontale**

**Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo**

**Discussione critica docente/discenti**

**Esercizi di comprensione e logica**

**Esercitazioni espositive**

## **3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

**La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:**

**Interrogazione articolata**

**Interrogazione “breve”**

**Relazioni orali e/o scritte**

**Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)**

## **4. MEZZI E STRUMENTI**

**Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio,video, presentazioni ecc.) – Conferenze e interventi di esperti.**

## 5. CRITERI VALUTATIVI

*I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella*

Voto	
3	<b>Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali</b>
4	<b>Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali</b>
5	<b>Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata</b>
6	<b>Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni</b>
7	<b>Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti collegamenti anche se non completamente sviluppati</b>
8	<b>Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale</b>
9-10	<b>Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi</b>

Milano, 5/11/2021

La docente, Clelia Cirvilleri



**PROGRAMMA DI STORIA**  
**CLASSE 3E – A. S. 2021/2022**  
**PROF. Clelia Cirvillieri**

**1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

**IL BASSO MEDIOEVO: L'ALBA DELL'EUROPA.**

**I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo;**

**I poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie;**

**La Chiesa e i movimenti religiosi; Società ed economia nell'Europa basso medievale.**

**POTERI E SOCIETA' NELL'EUROPA TARDO MEDIOEVALE**

**La crisi del Trecento;**

**La peste e le nuove mentalità;**

**L'economia;**

**La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie.**

**LA NASCITA DEL MONDO MODERNO**

**L'umanesimo e il rinascimento;**

**Le scoperte geografiche e le loro conseguenze;**

**La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa.**

**CRISI E RIVOLUZIONI NEL SEICENTO EUROPEO**

**Guerre di religione e conflitti fra potenze;**

**La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo;**

**Lo sviluppo dell'economia fino alle soglie della prima rivoluzione industriale.**

#### **MODULI CLIL:**

**Nel corso dell'anno, verranno svolti moduli didattici in lingua francese sulla base della metodologia CLIL.**

#### **2. ASPETTI METODOLOGICI**

**Lezione frontale**

**Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo**

**Discussione critica docente/discenti**

**Esercizi di comprensione e logica**

**Esercitazioni espositive**

#### **3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

**La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:**

**Interrogazione articolata**

**Interrogazione "breve"**

**Relazioni orali e/o scritte**

**Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)**

#### **4. MEZZI E STRUMENTI**

**Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.) – Conferenze e interventi di esperti.**

## 5. CRITERI VALUTATIVI

*I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella*

Voto	
3	<b>Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali</b>
4	<b>Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali</b>
5	<b>Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata</b>
6	<b>Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni</b>
7	<b>Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti collegamenti anche se non completamente sviluppati</b>
8	<b>Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale</b>
9-10	<b>Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi</b>

Milano, 5/11/2021

La docente, Clelia Cirvilleri

## **PROGRAMMA DI SCIENZE**

**Classe 3E – a.s. 2021/22**

**Docente Paola Petrillo**

### **OBIETTIVI**

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione condivisa dal Dipartimento di Scienze.

### **CONTENUTI**

#### **Chimica**

- Le trasformazioni fisiche e le trasformazioni chimiche della materia
- Teoria atomica
- Modello particellare della materia
- Le leggi dei gas, le leggi ponderali
- La mole
- La chimica dell'acqua

#### **Anatomia:**

- Struttura e funzione negli animali
  - Alimentazione e digestione
  - Sangue e sistema circolatorio
- Gli scambi gassosi
  - Termoregolazione

### **METODI E STRUMENTI**

Lezione frontale supportata da immagini, schemi, mappe e animazioni che possano chiarire e illustrare ulteriormente le componenti dei sistemi naturali, le componenti chimiche e biologiche e i fenomeni ad esse associate. Gli studenti dovranno abituarsi a prendere appunti integrando ciò che viene spiegato dall'insegnante con il testo/immagini del libro. Coerentemente con il programma da svolgere e con la scansione delle attività didattiche, gli alunni verranno accompagnati in visita presso musei, Planetario, enti di ricerca, mostre permanenti o temporanee, secondo le proposte presenti sul territorio.

### **VALUTAZIONI**

Gli studenti verranno sottoposti a un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali così come stabilito dal Dipartimento di Scienze. Le verifiche scritte, valide comunque come valutazioni orali, saranno di tipologia mista (definizioni, domande aperte, risposte a scelta multipla, completamenti, vero/falso), di comprensione del testo, o di prova per competenze.

Gli orali consistono in interrogazioni brevi o lunghe, correzione di esercizi dal libro.

*Nota: nel caso un alunno/a si assentasse nel giorno di svolgimento di una verifica scritta o di un orale precedentemente concordato, lo studente/ssa verrà valutato/a al suo rientro, cercando di lasciar trascorrere il minor tempo possibile dalla prova non svolta, e con modalità e tempi scelti dell'insegnante, non necessariamente gli stessi sostenuti dal resto della classe.*

## CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
1-2-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto valutativo	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

La docente  
Paola Petrillo

# PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 3E – A. S. 2021-2022

PROF.SSA FAUZIA PAROLO

## OBIETTIVI

La terza liceo è un anno altamente formativo per quanto riguarda il corso di matematica liceale; attraverso la geometria analitica si opererà una sintesi potente tra linguaggio algebrico e visione geometrica, seguendo le tracce di una profonda unità all'interno della matematica. Sfruttando le potenzialità offerte dalla geometria analitica, lo studente sarà in grado di trattare molto più a fondo il concetto di funzione, in particolare , di funzione reale di a variabile reale. Attraverso l'espressione simbolica dell'equazione di una funzione , unita alla possibilità di rappresentare in figura geometrica un grafico si arriva a comprendere la descrizione scientifica del mondo fisico o in generale la modellizzazione matematica di vari aspetti della realtà.

Al termine dell'anno scolastico il dominio di un buon numero di espressioni funzionali farà sentire allo studente l'esigenza di ampliare gli insiemi numerici considerati fino a considerare i numeri irrazionali trascendenti, verranno quindi presentate le funzioni logaritmiche ed esponenziali.

Il corso si propone di trasmettere agli studenti una concezione della matematica come forma di conoscenza e come struttura di pensiero; gli *obiettivi formativi* del corso intendono sviluppare negli studenti:

- capacità logico-deduttive
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di individuare strategie risolutive diverse in relazione al tipo di problema
- capacità di astrazione e generalizzazione
- atteggiamento critico, flessibile e costruttivo nei confronti di problematiche matematiche e non

Gli obiettivi cognitivi che il corso intende perseguire sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole
- utilizzare correttamente lo specifico linguaggio disciplinare
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà

<b>CONTENUTI</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Disequazioni irrazionali-Funzioni</b>	<b>Settembre- Ottobre</b>
<b>Geometria analitica: la retta</b>	<b>Ottobre-Novembre</b>
<b>Geometria analitica: la circonferenza-parabola</b>	<b>Dicembre-Febbraio</b>
<b>Geometria analitica:ellisse-iperbole</b>	<b>Marzo</b>
<b>Funzioni razionale e irrazionali: grafici</b>	<b>Aprile</b>
<b>Funzioni trascendenti: logaritmi ed esponenziali</b>	<b>Maggio-giugno</b>

## **METODI**

**Comprendere la matematica non può richiedere attività esclusivamente ripetitive ed esecutive; è veramente necessaria la riflessione su quanto si impara, e questa si esercita attraverso quesiti e problemi che stimolino la creatività e l'iniziativa, e che gradualmente conducano a operare una sintesi concettuale.**

**Il problema è sempre l'occasione più significativa per mettere in atto una mentalità matematica, cioè un atteggiamento di affronto ragionevole delle situazioni per questo motivo verranno proposti svariati esercizi in classe.**

**Gli argomenti trattati saranno presentati e svolti dando spazio all'intuizione e alle congetture degli studenti, le formule introdotte spesso deriveranno dall'esigenza risolutiva di un problema e saranno conseguenza di una rigorosa dimostrazione. L'astrazione matematica verrà presentata come strumento ulteriore per risolvere problemi generali. Gli strumenti utilizzati saranno:**

- lezione frontale
- esercitazioni
- discussione guidata
- lavori di gruppo

**Verranno costantemente assegnati dei compiti da svolgere a casa che, se si sono presentate difficoltà nella risoluzione, saranno poi corretti in classe. Nel presentare i contenuti si presta sempre attenzione a spiegare i campi di applicazione dei contenuti stessi, per chiarirne l'importanza e l'utilità sia in ambito matematico (in relazione al corso di studi degli anni successivi), sia, quando possibile e opportuno, in altri ambiti (ad esempio, la fisica, l'informatica, ecc.). Si cerca anche, infine, di sottolineare la bellezza, l'eleganza e la profondità del pensiero matematico.**

**Attività di recupero:** In prima battuta, costante lavoro di “recupero” è effettuato quotidianamente, come ovvia conseguenza della modalità di conduzione della lezione: in ogni ora vi è piena disponibilità da parte del docente alla rispiegazione e alla revisione di parti teoriche, o alla correzione e alla discussione di esercizi che eventualmente hanno comportato difficoltà di risoluzione. Numerose ore di lezione sono esplicitamente dedicate, durante l'anno, all'esecuzione di esercizi significativi e all'illustrazione di tipiche tecniche risolutive per ciascuna classe di problemi affrontati. Qualora i competenti Organi Collegiali deliberino l'attivazione di corsi di sostegno/recupero in orario extracurricolare (ad esempio rivolti agli studenti che in sede di scrutinio intermedio non abbiano raggiunto la sufficienza), sarà presa in esame l'eventualità di tenere detti corsi, se ciò risulterà compatibile con analoghe iniziative attivate per altre classi e se gli studenti con carenze avranno mostrato impegno, volontà di superare le lacune, partecipazione attiva e presenza alle lezioni svolte in sede di ordinaria attività scolastica

## MEZZI E STRUMENTI

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal libro di testo in adozione, appunti forniti in classe, fotocopie, ed indicazioni bibliografiche e sitografiche

## VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell’apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Verifiche scritte: ne vengono effettuate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre della durata di una/due ore; il giorno di svolgimento della prova è comunicato con congruo anticipo alla classe. Le verifiche scritte prevedono la soluzione di esercizi o problemi in cui viene richiesto di esplicitare il metodo risolutivo. Alcune verifiche scritte potranno essere strutturate come test a scelta multipla e/o come quesiti a risposta aperta, mirate ad una più estesa verifica della conoscenza della teoria del programma. Anche in questo caso il giorno di effettuazione della prova è normalmente comunicato con ampio anticipo alla classe. Verifiche orali: saranno effettuate compatibilmente col tempo a disposizione, soprattutto (ma non esclusivamente) come occasione di recupero per gli studenti non sufficienti. Di norma, le interrogazioni non sono programmate.

## CRITERI VALUTATIVI

Nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Più specificamente, la tabella esplicita il significato della valutazione decimale adottata nelle prove scritte ed orali.

Voto	Orali	Scritti
------	-------	---------



	<b>Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto</b>	<b>Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea</b>
<b>4</b>	<b>Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali</b>	<b>Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo</b>
<b>5</b>	<b>Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa</b>	<b>Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi</b>
<b>6</b>	<b>Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni</b>	<b>Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti</b>
<b>7</b>	<b>Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni</b>	<b>Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo</b>
<b>8</b>	<b>Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale</b>	<b>Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo</b>
<b>9-10</b>	<b>Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi</b>	<b>Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti</b>

Si ritiene opportuno precisare che la proposta di voto finale viene calcolata tenendo conto di tutte le valutazioni riportate nel II quadrimestre, nonché della valutazione conseguita nel I quadrimestre e degli esiti di prove di verifica relative ad eventuali iniziative di recupero.

Milano, 30 novembre 2021

La docente Fauzia Parolo

# PIANO DI LAVORO DI FISICA

CLASSE 3E – A. S. 2021/2022

PROF. CLAUDIA BUTTIGLIONE

## OBIETTIVI

Obiettivo dello studio della fisica è comprendere l'ambito in cui essa opera e i metodi di indagine che utilizza, evidenziando sia il procedimento sperimentale-induttivo sia il procedimento ipotetico-deduttivo. In particolare lo studente dovrà apprendere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

Gli obiettivi formativi da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

- acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico
- sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi
- saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità
- saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni
- saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
- saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono invece riassumibili come segue:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà
- essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà.
- saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito
- saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o di un modello
- saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

## CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

CONTENUTI	TEMPI
Cinematica: moti rettilinei, parabolico, circolare	Settembre - Dicembre

Sistemi di riferimento, grandezze cinematiche posizione, velocità ed accelerazione, legge oraria. Moti in una dimensione. Moti in due dimensioni (moto del proiettile, moti circolari).	
I principi della Dinamica e la relatività galileiana  Leggi della dinamica, applicazioni a sistemi elementari. Il principio di relatività galileiana. I sistemi di riferimento non inerziali e le forze apparenti	Dicembre - Febbraio
Lavoro ed energia  Lavoro, teorema dell'energia cinetica, energia potenziale e forze conservative, energia meccanica totale, forze non conservative.	Febbraio - Aprile
Meccanica dei sistemi di punti. Meccanica del corpo rigido  Quantità di moto, teorema dell'impulso. Urti. Momento di una forza e momento angolare.	Aprile
Gravitazione Universale  Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Satelliti. Energia potenziale gravitazionale. Campo gravitazionale	Maggio - Giugno

**EDUCAZIONE CIVICA:** La fisica per la sicurezza stradale.

### **METODOLOGIE**

Lezione frontale partecipata, scoperta guidata, esercitazioni alla lavagna, didattica laboratoriale con esercitazioni in piccoli gruppi, eventuale esercitazione in laboratorio.

### **STRUMENTI**

Libro di testo, video, fotocopie e appunti in formato elettronico.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Il primario strumento di recupero è quello effettuato in itinere, che presenta particolare efficacia proprio perché caratterizzato da continuità nel tempo e da puntuale corrispondenza alle necessità di apprendimento degli studenti. L'ordinaria attività d'aula contempla dunque interventi flessibili, a richiesta della classe o su iniziativa del docente, finalizzati al chiarimento o al consolidamento delle tecniche e delle necessarie abilità, intese anche come sollecitazione rivolta agli studenti ad un lavoro continuo di personale rielaborazione critica.

Per attività “formalizzate” di recupero (sportelli, corsi di recupero) si rimanda alle delibere annuali del collegio docenti.

### MODALITA' DI VALUTAZIONE E CRITERI VALUTATIVI

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell’apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Come stabilito dal Dipartimento di Matematica e Fisica, verranno effettuate verifiche scritte e/o orali, in numero minimo di 3 per quadrimestre.

Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina, saranno principalmente tradizionali “compiti in classe” che richiedono la risoluzione di esercizi e problemi, ma potranno anche assumere la forma di test a risposta chiusa o quesiti a risposta aperta.

Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo

9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti
------	---	--

Milano, 24 novembre 2021

La docente

Claudia Buttiglione

## PIANO DI LAVORO DI FRANCESE

CLASSE 3E – A. S. 2020-2021

PROF. SSA USLENGHI LAURA

### OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Sviluppo delle conoscenze culturali relative alla lingua ed alla cultura francese e della capacità di utilizzare internet e le nuove tecnologie per approfondire argomenti di studio;
- Sviluppo della capacità di comprendere e contestualizzare, nonché di analizzare testi letterari di diverso genere e di diverse epoche, cercando eventuali attinenze con il presente;
- Sviluppo della capacità di riflessione e di confronto in ambito letterario e culturale con le altre lingue e culture conosciute;
- Sviluppo della capacità di comprendere ed interpretare documenti scritti o orali di varia natura (articoli, interviste, film, opere d'arte) in lingua francese acquisendo un lessico appropriato ai vari ambiti;
- Sviluppo della capacità di argomentare ed esprimere la propria opinione in francese su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura sia all'orale che allo scritto;
- Raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua francese di tipo B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nelle quattro abilità di comprensione orale e scritta e di produzione orale e scritta e sviluppo di attività verso il livello B2.

### CONTENUTI

Il programma di lingua francese proseguirà sulle tre ore settimanali che verranno utilizzate in parte per esercitare le quattro abilità linguistiche (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) su documenti di varia natura e favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa verso il livello B2 attraverso l'uso del libro di testo *Étapes. Niveau B2*; e in parte per trattare la letteratura francese del Medioevo e del Rinascimento sul libro di testo *Harmonie littéraire*.

In particolare, nel corso del primo quadrimestre per l'approfondimento linguistico verranno trattate le prime due unità del libro *Étapes. Niveau B2* e si riprenderà il lavoro di riassunto e analisi del testo *Perceval* di Chrétien de Troyes letto durante le vacanze estive; mentre nel secondo quadrimestre verranno svolte altre due unità.

Per quanto riguarda la letteratura, nel primo quadrimestre ci si occuperà del Medioevo dalla Chanson de geste fino a François Villon, invece nel secondo si tratterà il Rinascimento da Rabelais fino a Montaigne.

Inoltre si proporranno video e articoli su argomenti di attualità.

Se ci sarà tempo si proporrà anche la visione di film in lingua originale.

Verranno inoltre svolte esercitazioni di comprensione e produzione scritta e orale con prove simili a quelle dell'esame per la certificazione del DELF B1/B2. Non si trascurerà comunque anche l'aspetto morfosintattico che verrà ripreso ed ampliato con l'ausilio del testo *Étapes. Niveau B2*.

Si farà anche un lavoro di preparazione allo spettacolo teatrale in lingua francese “Maître M<sup>o</sup>” su Molière, al quale gli studenti assisteranno nel secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda l'educazione civica si tratteranno i seguenti temi: la liberté d'expression, les défis de la science, l'utilisation d'Internet, le système scolaire et l'éducation.

## **METODI**

Si continueranno ad utilizzare diversi approcci : quello situazionale poiché i materiali linguistici e socioculturali saranno sempre legati al loro particolare contesto; quello grammaticale attraverso l'osservazione e la fissazione delle strutture in un'ottica contrastiva con l'italiano e l'inglese; infine quello funzionale invitando gli alunni a mettere in gioco le proprie competenze comunicative, cioè la capacità di servirsi delle strutture grammaticali, del lessico, dei diversi registri linguistici per interagire efficacemente nei vari contesti.

Si lavorerà al potenziamento delle quattro abilità di comprensione e produzione scritta ed orale secondo i metodi previsti per la preparazione delle certificazioni Delf B1 e B2.

Inoltre verranno colte tutte le occasioni possibili per rendere la lingua francese più vicina agli alunni sfruttando tutte le attività legate alla cultura francese in Italia (mostre, rappresentazioni teatrali, film, presenza di parlanti madrelingua francesi) e proponendo alla classe il progetto Transalp per uno scambio con gli studenti francesi di Lione, sempre tenendo conto della situazione epidemica.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Si utilizzeranno principalmente i libri in adozione C.Baracco e L.Giachino, *Étapes. Niveau B2*, ed. Zanichelli e S.Doveri e R.Jeannine, *Harmonie littéraire*, ed. Europass. Verranno spesso usati supporti audio e video in classe (tramite computer e proiettore) e si faranno anche attività in laboratorio linguistico per le comprensioni orali. Agli studenti verrà inoltre richiesto di fare approfondimenti e ricerche su internet e di produrre presentazioni multimediali.

In base al tempo a disposizione, si proporrà anche la proiezione di film in lingua originale.

## **VERIFICHE**

Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue e approvato dal Collegio docenti, nel corso dell'anno verranno effettuate minimo 4 verifiche tra scritte e orali per quadrimestre. Tali prove saranno somministrate a intervalli regolari e saranno di tipo formativo e sommativo. I test scritti consisteranno in esercizi strutturati di grammatica e comprensioni o produzioni di livello B1/B2, oppure prove inerenti alla letteratura con comprensione, analisi e commento di testi letterari. Le prove scritte non supereranno la durata dell'ora di lezione mentre quelle orali avranno un tempo variabile a seconda dell'argomento.

Le verifiche orali si focalizzeranno sulla letteratura e l'analisi di testi di prosa o poesia, oppure sull'attualità l'espressione del proprio punto di vista, la presentazione di tematiche e la capacità di argomentare su queste ultime.

## CRITERI VALUTATIVI

La valutazione sarà di tipo formativo, attraverso la correzione di esercizi e compiti assegnati o domande orali, e di tipo sommativo, attraverso test strutturati, comprensioni e produzioni scritte e orali, analisi di testi o interrogazioni.

Per quanto riguarda i test strutturati, questionari e comprensioni si prevede il raggiungimento della sufficienza al 60 per cento di risposte corrette.

I voti assegnati potranno avere un diverso peso in base all'importanza o all'ampiezza della verifica.

La tabella sottostante sarà utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o produzioni scritte su argomenti svolti di vario genere.

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova deliberata dal Dipartimento di Lingue:

Voto	Orali	Scritti
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente  Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.



6	<p>Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.</p>	<p>Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.</p>
7	<p>Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.</p>	<p>Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.</p>
8	<p>Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.</p>	<p>Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale .</p> <p>Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.</p>
9-10	<p>Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.</p>	<p>Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.</p>

La valutazione finale non sarà comunque una pura media matematica ma terrà conto della regolarità dell'impegno, della partecipazione in classe e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curriculari. L'insegnante si riserva comunque la possibilità di offrire agli alunni uno sportello al di fuori dell'orario scolastico e di concordare con i singoli studenti e le loro famiglie gli interventi di recupero più efficaci per ogni situazione.

Milano, 20 ottobre 2021

La docente

Laura Uslenghi

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. Einstein"****PIANO DI LAVORO ANNUALE**

<b>Docente</b>	<b>Sergio Scartezini</b>
<b>Anno Scolastico</b>	<b>2021/2022</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Lingua e Civiltà Inglese</b>
<b>Classe</b>	<b>3E</b>
<b>Numero di allievi</b>	<b>25</b>
<b>Impressione</b>	<b>Una classe verso la solidificazione linguistica e capace di affrontare le nuove sfide</b>
<b>Comportamento</b>	<b>Dinamico, attento e partecipativo</b>
<b>Livello linguistico</b>	<b>Maggiormente B1, con alcune eccezioni B2+</b>

<p><b>Finalità e Obiettivi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Gli studenti continueranno a consolidare il loro livello B1, passando gradualmente al B2 durante questo anno scolastico</b></li> <li>● <b>Gli studenti impareranno ad analizzare e interpretare testi di attualità</b></li> <li>● <b>Gli studenti saranno guidati a rispondere a un testo utilizzando esperienze personali</b></li> <li>● <b>Gli studenti saranno guidati a un studio dinamico e interattivo della Letteratura Inglese</b></li> <li>● <b>Gli studenti dimostreranno la capacità di sviluppare contenuti, utilizzando un linguaggio e uno scopo appropriati, livello B2</b></li> <li>● <b>Gli studenti impareranno a dibattere, proporre e contrapporre idee e concetti in maniera avanzata</b></li> <li>● <b>Gli studenti rafforzeranno le loro competenze in inglese con attività ed esercizi proposti dal docente</b></li> </ul>
<p><b>Metodologia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Tutte le lezioni sono interattive e svolte esclusivamente in lingua Inglese.</b></li> <li>● <b>Combinazione di lezione frontale con brainstorming, approcci di apprendimento partecipato e cooperativo.</b></li> <li>● <b>Lavoro parallelo svolto in classe e a casa utilizzando la multimedialità.</b></li> <li>● <b>Saranno invitati professionisti esterni per facilitare diverse attività con la classe</b></li> <li>● <b>Uso metodico dei due libri scolastici e costanti revisioni grammaticale</b></li> <li>● <b>Dimostrazione/Role-play in aula degli episodi storici “<i>Amazing Minds</i>”</b></li> </ul>

<p><b>Materiale e Strumenti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Libri: “<i>Amazing Minds</i>” e “<i>Ready for B2 First</i>”</b></li> <li>● <b>Laboratorio linguistico, DVD player, PC in-aula, e-Merriam-Webster.</b></li> <li>● <b>Ricerche e lavoro in team</b></li> <li>● <b>Shakespeare`s masterpieces – Vacanza Natale</b></li> </ul>
<p><b>Prerequisiti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Irregular verbs</b></li> <li>● <b>Present simple, Present continuous, Present Perfect, Present Perfect continuous</b></li> <li>● <b>Past simple, Past continuous, Past perfect</b></li> <li>● <b>Future forms + Future continuous, Future perfect</b></li> <li>● <b>Passive forms</b></li> <li>● <b>Modal verbs + Past modals</b></li> <li>● <b>Reported speech and Relative clauses</b></li> <li>● <b>Comparative forms (B1/B2)</b></li> <li>● <b>Conditional forms (Zero, First, Second, and Third)</b></li> <li>● <b>Causative form (have/get something done)</b></li> <li>● <b>Familiarity with partial list of Phrasal verbs</b></li> <li>● <b>Prepositions and Gerunds</b></li> <li>● <b>Used to, Be used to, Get used to</b></li> <li>● <b>Linkers (B1/B2)</b></li> <li>● <b>Vocabulary (B1 PET + crime, punishments, sports, diseases, EN verbs, adjectives, suffixes/prefixes)</b></li> </ul>
<p><b>Verifiche e Valutazioni</b></p>	<p><b>Gli studenti saranno valutati regolarmente, nello scritto e nell`orale, con particolare attenzione alla loro abilità di produzione, progressione, comprensione, partecipazione, preparazione e impegno. Sarà seguito la tabella di valutazioni predisposta dal Dipartimento di Lingue.</b></p>

PIANO DI LAVORO DI:  
**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
 CLASSE 3 E  
 PROF. ANGELA CAMMISANO

<b>OBIETTIVI</b> <b>Formativi e Cognitivi</b>	<p>Predisporre ad acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, intuire legami logici, effettuare confronti, ipotizzare relazioni.</p> <p>La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono finalizzati a fornire abilità progettuali, a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura, ma anche a comprendere l'ambiente fisico in cui si vive.</p> <p>Lo studio della storia dell'arte e dell'architettura a partire dalle origini vuole costituire un orientamento per lo studente nel mondo singolare e affascinante dell'arte. Si vuole fornire un panorama generale senza confondere nei particolari o in elenchi o in una moltitudine di argomenti, ma, attraverso artisti, opere e movimenti più significativi di ogni periodo, si cercherà di analizzare il corso della storia dell'arte, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.</p> <p>Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, alla conoscenza di alcuni dei principali autori della storia e delle epoche artistiche fondamentali, affrontati nella loro connessione e trasformazione, con un linguaggio semplice e una terminologia appropriata ma essenziale.</p> <p>La trattazione e lettura di opere artistiche e architettoniche ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per un'analisi attenta, documentata, in grado di distinguere le epoche, gli stili, gli autori, le opere e i principali contenuti teorici e formali che vi sono espressi. Nel tempo lo studente dovrà essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza, la destinazione.</p> <p>Si cercherà di fornire le indicazioni atte a scoprire gli intenti di un artista, a indurre connessioni, nell'intento di contribuire a creare una prospettiva storica che permetta di coordinare in modo organico le proprie conoscenze e portare alla consapevolezza dell'importanza dell'arte come fondamento della creazione di civiltà, rinnovamento, innovazione e, perciò, patrimonio da conservare, tutelare, sostenere.</p>
<b>CONTENUTI</b>	<p style="text-align: center;"><b>DISEGNO</b></p> <p><b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: ASSONOMETRIA MONOMETRICA E CAVALIERA</b>      Assonometria monometrica e cavaliera di solidi retti semplici e complessi      Rappresentazione assonometrica di volumi architettonici      Disegno applicato allo studio della storia dell'arte</p> <p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili</li> <li>- Acquisire un'ordine grafico-compositivo</li> <li>- Acquisire un'abilità costruttive di tipo logico-geometrico</li> <li>- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate</li> <li>- Memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie</li> <li>- Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche anche inerenti la resa cromatica e chiaroscurale di quanto assegnato</li> <li>- Utilizzare in modo corretto e consapevole il metodo delle assonometrie</li> <li>- Usare il metodo delle assonometrie per rappresentare figure piane e solidi semplici o composti</li> <li>- Acquisire i criteri di visione nelle assonometrie</li> <li>- Acquisire abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla visione bidimensionale</li> <li>- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <p><b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: la pittura di Giotto, il primo rinascimento il rinascimento maturo</b>  <b>Conoscenze/contenuti disciplinari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La pittura di Giotto</li> <li>- Il Primo Rinascimento: Brunelleschi; Scultura: Concorso del 1401 Ghiberti e Brunelleschi a confronto; Donatello; Pittura: Masaccio; Piero della Francesca; Mantegna</li> <li>- La trattatistica: Leon Battista Alberti</li> <li>- Il Rinascimento maturo: Leonardo; Michelangelo; Raffaello; Giorgione; Tiziano; Palladio</li> </ul>

	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati</li> <li>- Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici</li> <li>- Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici a partire dalle piante e dalle immagini.</li> <li>- Saper collocare un'opera nell'epoca appropriata</li> <li>- Applicare l'analisi guidata dell'opera</li> <li>- Effettuare comparazioni guidate</li> <li>- Saper riconoscere e contestualizzare un'opera</li> <li>- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi a contenuti teorici, a valori simbolici</li> <li>- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina</li> </ul>
<b>ASPETTI METODOLOGICI</b>	<p><b>DISEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno-appunti</li> <li>- Utilizzo guidato del libro di testo</li> <li>- Esercitazioni grafiche guidate</li> <li>- Elaborati grafici con esecuzione autonoma</li> <li>- Esercizi grafici di consolidamento</li> <li>- Elaborati di verifica parziale e/o sommativa</li> </ul> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno-appunti</li> <li>- Utilizzo guidato del libro di testo</li> <li>- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici e teorici.</li> <li>- Linguaggio semplice, terminologia specifica ma essenziale</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</b>	<p><b>DISEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove grafiche sulle costruzioni geometriche assegnate</li> </ul> <p><b>STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con domande aperte o con prove strutturate o con test)</li> </ul>
<b>CRITERI VALUTATIVI</b>	<p><b>DISEGNO - STORIA DELL'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper risolvere problemi di geometria descrittiva fondamentali</li> <li>- Saper usare gli strumenti del disegno geometrico</li> <li>- Rispettare le consegne nella produzione degli elaborati grafici</li> <li>- Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte e saperli esporre negli aspetti fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina</li> </ul>

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
<b>1</b>	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
<b>2</b>	Risposte per lo più errate ; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
<b>3</b>	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea;
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
<b>7</b>	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
<b>8</b>	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
<b>9</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
<b>10</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta

collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi. Esprime motivate valutazioni critiche

precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 23 Novembre 2021

prof. Angela Cammisano

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE**  
**CLASSE 3 E– A. S. 2021-2022**  
**PROF. ROBERTA BELLANI**

**OBIETTIVI COGNITIVI**

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.

Di conoscere le metodologie di allenamento.

Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

**Educazione Civica** si prefigge di insegnare le conoscenze di base necessarie a vivere l'ambiente della strada in maniera sicura e consapevole. Ore 3.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;

Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;

Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.

Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

**CONTENUTI**

**Resistenza generale e specifica; velocità; forza.**

Metodi di allenamento, percorsi in circuito. forza arti inferiori e superiori, addominali.

**Miglioramento della coordinazione, destrezza, equilibrio, mobilità articolare** attraverso esercizi in forma singola anche con l'ausilio di funicelle.

**Badminton:** nozioni base sui vari tipi di colpi, regole e gioco singolo.

**Pallavolo:** fondamentali a coppie, partite 4 contro 4.

**Basket:** per il distanziamento solo fondamentali individuali o a coppie.

**Atletica:** salto in lungo, getto del peso, velocità.

**METODI**

La lezione sarà prevalentemente frontale, si darà priorità a progressioni di esercizi eseguiti sul posto, anche con l'uso di funicelle.

**MEZZI E STRUMENTI**

Il materiale utilizzato sarà quello messo a disposizione della scuola, implementato dall'insegnante con racchette da badminton.



## VERIFICHE

Le verifiche saranno almeno due sia nel primo quadrimestre sia nel secondo.

Saranno pratiche, se si sarà in presenza, qualora ci fosse la DAD attraverso produzione di filmati su progressioni di esercizi dati dall'insegnante, o relazioni su film sportivi visti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

(Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curricolo. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazioni	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità
10	ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
9	distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
8	buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale Parziale
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai o mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai /mai)	Non conosce

Milano, 16 novembre 2021

Il docente: **Roberta Bellani**

## PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

### CLASSE TERZA sezione E

A. S. 2020-2021

PROF. Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

### OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO

#### *Formativi*

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

#### *Cognitivi*

-conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.

-conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica.

- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

**Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito**

*Le caratteristiche umane (terza parte)*

**INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*L'arma segreta*)**

*(continua dal programma dello scorso anno)*

**3. Il "MALE" e il "BENE" (i condizionamenti inevitabili da imparare a riconoscere)**

**- Europa (il 1900: guerre, speranze riposte nei totalitarismi -fascismo italiano e nazionalsocialismo tedesco-)**

**La coscienza in azione in una quattordicenne: testi dal Diario di Anna Frank, (con esempi e discussioni)**

**La scoperta della propria esteriorità ed interiorità, della propria ricchezza e del limite vero,**

**della propria forza e della fragilità, dell'infinità della propria profondità.**

**Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé, dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani.**

**La capacità di relazione.**

**RIPRESA DELLA PRIMA CARATTERISTICA UMANA: sintesi sulla coscienza come spinta ad essere relazione**

**L'innamoramento e l'amore (libretto di approfondimento da leggere)**

**Excursus su INNAMORAMENTO E AMORE (dal diario di Anna Frank)**

**la solitudine e la relazione**

**l'altro è "mistero": la vertigine della profondità (panico, ansia)**

**i "gesti umani" e la domanda sulla loro verità e bontà (intimità)**

**indipendenza (?): scelta consapevole e personale di dipendere dalla verità**

**perdono, delusione, facilità, pretesa**

**Conclusione tema amore: le parole e l'esperienza. La fede come capacità di spiegare l'esperienza.**

**SECONDA CARATTERISTICA UMANA: l'uomo è relazione ed è capace di riconoscere il bene e il male fino all'oggettività**

(Lettura e analisi di un brano tratto dal "diario" di Anna Frank)

**L'origine del MALE in ogni essere umano**

- La domanda di Anna Frank non va banalizzata
- Il male non è frutto di una malattia, ma una "scelta"

(esempi odierni di persecuzioni contro i cristiani e le minoranze nel mondo)

- impulso e istinto
- metamorfosi

**DIVENTARE "UOMO": non è soggettivo? Esiste una oggettività?**

Riconoscere il bene e il male oggettivamente è possibile.

**Esempio: i DIRITTI UMANI**

---

**CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):**

**Diritti umani, in particolare pena e libertà religiosa**

**Ogni persona non è sacrificabile perché è ricchezza unica e irripetibile, dunque "bene" per tutti. Il totalitarismo vede nell'individuo una pedina sacrificabile o, se considerato nemico, un male da distruggere.**

**Approfondimento sui Diritti Umani, non "decisi" ma "riconosciuti e proclamati" dall'ONU nel 1948 (e molto presenti nella costituzione, che non a caso è dello stesso periodo). In particolare la libertà religiosa: poter esprimere pubblicamente la fede, non semplicemente credere in segreto a ciò che si vuole. Esprimere pubblicamente permette la realizzazione dell'io nel suo compito specifico: cercare la verità nella relazione. I Diritti Umani hanno una concezione non individualistica della persona e dei diritti ad essa collegata: richiamo all'articolo 1 e 29 della Dichiarazione.**

**Riferimento**

**Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo**

**adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948**

## **METODI**

Le ore di I.R.C. si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate.

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti... resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

## **MEZZI E STRUMENTI**

visione di documentari o film inerenti ai temi trattati

## **VERIFICHE**

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Si prevedono due valutazioni nei quadrimestri (compatibilmente all'effettivo svolgimento del programma previsto).

## **CRITERI VALUTATIVI**

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

### **Criteri di valutazione**

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

**10:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

**9:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

**8:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

**7:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**6:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**5/4:** quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

•	<b>OTTIMO</b>	(= 10)	registro elettronico	<b>OTTI</b>
•	<b>DISTINTO</b>	(= 9),	registro elettronico	<b>DIST</b>
•	<b>BUONO</b>	(= 8),	registro elettronico	<b>BUON</b>
•	<b>DISCRETO</b>	(= 7)	registro elettronico	<b>DISC</b>
•	<b>SUFFICIENTE</b>	(= 6),	registro elettronico	<b>SUFF</b>
•	<b>INSUFFICIENTE</b>	(= 5),	registro elettronico	<b>INSU</b>
•	<b>SCARSO</b>	(= 4)	registro elettronico	<b>SCAR</b>

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate

Milano, 30 novembre 2021

Il docente

Prof. don Giuseppe Mazzucchelli